



COMUNE DI PECCIOLI

ORDINANZA SINDACALE n° 07 del 16/07/2020

**OGGETTO: MODALITÀ DI CONFERIMENTO E GESTIONE DEI RIFIUTI E DIVIETO DI
ABBANDONO. TERRITORIO DEL COMUNE DI PECCIOLI.**

Visto l'art. 198 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;

Preso atto che in alcune zone dei territori dei Comuni facenti parte dell'Unione Parco Altavaldese, (Peccioli, Lajatico, Terricciola, Chianni) titolare del servizio di organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi, è stato registrato un anomalo ed eccessivo conferimento di rifiuti nei cassonetti ivi presenti in tutti i territori dei comuni di riferimento;

Accertato che, da controlli effettuati, è emerso il deposito di R.S.U. nei territori comunali da parte di numerosissime persone non residenti e non soggetti passivi alla tassa rifiuti (TARI);

Accertato inoltre che questa situazione determina un accresciuto volume di rifiuti da gestire ed il conseguente aumento dei costi per il servizio di igiene urbana, nonché situazioni di degrado igienico-sanitari o dei luoghi;

Considerato che il conferimento dei rifiuti da parte di cittadini non residenti, che non siano per altra ragione soggetti passivi della TARI, comporta, quale naturale conseguenza, un indebito aggravio della TARI per i soggetti passivi della stessa, in ragione dell'aumento dei costi di conferimento del materiale indifferenziato in discarica;

Considerato come nei comuni limitrofi sussista una raccolta porta a porta che aggrava il fenomeno della migrazione del rifiuto;

Visto il vigente regolamento comunale IUC contenente, tra l'altro, la disciplina per la tassa rifiuti (TARI), ai sensi del quale è soggetto passivo della tariffa chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree coperte e/o scoperte nel territorio comunale a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Considerato che il conferimento dei rifiuti provenienti da altri Comuni avviene principalmente nei contenitori posti nelle aree di confine del territorio comunale, la qual cosa comporta problemi di ordine igienico-sanitario per la non sostenibilità dell'abnorme quantitativo di rifiuti conferito;

Ritenuto, pertanto, di vietare il conferimento dei rifiuti nei contenitori da parte di coloro che non sono residenti nel COMUNE DI PECCIOLI, ovvero non soggetti passivi TARI e, pertanto, non concorrono al sostenimento dei costi propri del servizio comunale di raccolta e smaltimento rifiuti;



COMUNE DI PECCIOLI

Dato atto inoltre che il deposito di rifiuti fuori dai cassonetti equivale ad "abbandono rifiuti", sia per i non residenti che per i residenti nel COMUNE DI PECCIOLI;

Rilevato come sempre più spesso si generano situazioni di disagio e degrado ambientale nelle zone dove vengono abbandonati i rifiuti anche in grande quantità;

Rilevato come nell'ultimissimo periodo si è registrata una recrudescenza del fenomeno e sono state rilevate diverse centinaia di abbandoni nel territorio di cui trattasi, che impone l'adozione di uno strumento straordinario efficace ed adeguato alle varie condotte;

Ritenuto opportuno ed inderogabile intervenire, adottando gli appropriati provvedimenti, al fine di garantire una corretta gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e prevenire pericoli per l'ambiente e la salute pubblica;

Dato atto che le azioni rivolte alla prevenzione della produzione dei rifiuti, obiettivo primario dell'approccio integrato, devono essere affiancate da azioni per il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti, mantenendo separati i diversi flussi fin dall'origine e da una politica di recupero improntata al riutilizzo o al riciclo dei materiali;

Ritenuto pertanto necessario dotarsi di uno strumento "extra ordinem" per far fronte alla migrazione del rifiuto, unitario e armonico che possa sanzionare il diverso disvalore delle diverse condotte, nelle more di un atto regolamentare specifico ed unico

Visto l'art. 50 del D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i. sulle competenze del Sindaco al quale sono attribuite, quale rappresentante della comunità locale il potere di adottare le ordinanze contingibili e urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado cittadino e di pregiudizio al decoro e alla vivibilità;

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152;

Vista la legge regionale Toscana n° 11/2020 e ss.mm.ii art 18 comma 5.

Attesa la necessità di stabilire le sanzioni nel COMUNE DI PECCIOLI e renderle più efficaci e coerenti con il disvalore delle singole condotte in maniera coordinata ed armonica rispetto agli altri enti facente parte dell'unione;

Ritenuto opportuno emettere un provvedimento unitario in tutti i comuni dell'unione;

ORDINA

- 1) Il divieto di conferimento nel territorio comunale di Peccioli, di qualsiasi tipo di rifiuto e con qualsiasi modalità da parte di coloro che non siano residenti ovvero non risultino soggetti passivi TARI; nel caso di conferimento di persone non titolate per conto di soggetti legittimati sarà necessaria una attestazione dell'avente titolo da produrre da parte dell'interessato**

a. Sanzione da 25 a 500 euro (PMR -pagamento in misura ridotta, 50)



COMUNE DI PECCIOLI

- 2) **Il divieto di depositare e/o abbandonare rifiuti di qualsiasi natura al di fuori degli appositi cassonetti o in prossimità degli stessi.**
 - b. Sanzione da 50 a 420 euro (PMR 100)
 - 3) **Conferire rifiuti senza assicurarsi che il coperchio del contenitore si chiuda perfettamente**
 - c) sanzione da euro 50 a 180 euro (PMR 60)
 - 4) **rimuovere al cassonetto rifiuti e sacchetti di rifiuti altrui per conferire il proprio rifiuto**
 - d) sanzione da euro 100 a 300 euro (PMR 100)
 - 5) **Abbandono di deiezioni di animali senza raccolta degli stessi**
 - e) sanzione da euro 100 a 210 euro (PMR 70)
 - 6) **Il divieto di depositare e/o abbandonare rifiuti di qualsiasi natura in aperta campagna**
 - f) sanzione da 300 euro a 480 euro (PMR 160)
 - 7) **Il divieto di depositare e/o abbandonare rifiuti ingombranti di qualsiasi natura (mobilia varia, elettrodomestici, quantità rilevante di sacchi di rifiuti etc.)**
 - g) sanzione da 300 euro a 500 (PMR 167)
 - 8) **Divieto di conferimento di sfalci tali da saturare la capienza dei contenitori**
 - h) sanzione euro 80 ad euro 300 (PMR 100)
- Nel caso di violazioni di più disposizioni con la medesima condotta la sanzione sarà determinata con il cumulo giuridico ai sensi di legge;
 - I cittadini residenti all'interno dei comuni dell'Unione del Parco Alta Valdera, possono conferire solo all'interno del comune di residenza e soggiacciono pertanto a tutti gli obblighi succitati.

AVVERTE

Che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio comunale competente ad emettere le ordinanze ingiuntive.

Che il Comando Polizia Locale e a chiunque spetti sono incaricati di far eseguire e rispettare la presente Ordinanza anche mezzo di appositi servizi di vigilanza e controllo.

La presente ordinanza comporta l'abrogazione "ex se" degli atti vigenti nell'ente che confliggano con essa stessa direttamente o indirettamente.

INFORMA

Che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla "conoscenza legale", oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla "conoscenza legale"



IL SINDACO
Renzo Macelloni